



*Prefettura di Reggio Calabria*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Data del protocollo

Ai Signori Sindaci e Commissari  
Prefettizi e Straordinari dei  
Comuni della Provincia  
LORO SEDI

Al Signor Comandante dei  
Vigili del Fuoco  
REGGIO CALABRIA

Al Signor Commissario  
Straordinario Azienda  
Sanitaria Provinciale  
REGGIO CALABRIA

Al Signor Direttore Generale della  
Azienda Ospedaliera Bianchi -  
Melacrino - Morelli  
REGGIO CALABRIA

E, per conoscenza:

Al Signor Questore di  
REGGIO CALABRIA

Al Signor Comandante dei  
Carabinieri  
REGGIO CALABRIA

Oggetto: Pubbliche manifestazioni. Aspetti di *SAFETY* e dispositivi e misure strutturali salvaguardia nella incolumità delle persone.



*Prefettura di Reggio Calabria*  
*Ufficio territoriale del Governo*

I recenti fatti di Torino hanno posto in evidenza la necessità di porre attenzione, nella gestione delle pubbliche manifestazioni, non solo agli aspetti di ordine pubblico ma anche a quelli di *safety*, per l'individuazione di dispositivi e misure di sicurezza strutturali ai fini della tutela dell'incolumità delle persone.

In tale ambito e facendo salve le competenze degli organismi previsti dalle normative di settore (Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo o Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo) nonché quelle che fanno capo ai Centri Operativi Comunali o ai Centri Coordinamento Soccorsi e quelle che ricadono nella competenza dei Vigili del Fuoco, con recente direttiva prot. n. 555/OP/0001991/2017/1 in data 7 giugno 2017, il Ministero dell'Interno ha rappresentato che nella gestione delle pubbliche manifestazioni occorrerà assicurare le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza:

- capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile; in particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle Forze di Polizia;
- percorsi separati di accesso all'area e di reflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;



*Prefettura di Reggio Calabria*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall'organizzatore dell'evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
- suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze ed interventi di soccorso;
- piano di impiego, a cura dell'organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico;
- spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- spazi e servizi di supporto accessori funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
- previsione a cura della *componente dell'emergenza e urgenza sanitaria* di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica;
- presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle Autorità, concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
- valutazione e provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire un pericolo per la pubblica incolumità.

Q



*Prefettura di Reggio Calabria*  
*Ufficio territoriale del Governo*

In tal senso, dovranno essere effettuati preventivi e mirati sopralluoghi nelle località di svolgimento delle iniziative programmate, per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di *Safety* e l'individuazione delle c.d. *Vulnerabilità*, ai fini di un'attenta valutazione sull'adozione o implementazione di apposite misure aggiuntive strutturali, da parte della Amministrazioni, Società o Enti Pubblici o Privati competenti.

Inoltre, alle dette condizioni di *safety* dovrà corrispondere la pianificazione di adeguati servizi di *security* a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In tale senso, per i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine si richiama quanto concordato nel corso della riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica in data 13 giugno decorso, ai fini della verifica degli adempimenti sopra richiamati.

Il Prefetto  
(di Bari)